

ARMANDO BABANI - EFFETTI CONFLITTO



Mostra Fotografica / Orvieto Fotografia 2024 *Punctum* / Dal 15 marzo al 20 aprile, 2024

Comunicato Stampa

Siamo lieti di informarvi sull'apertura della prima mostra personale in Italia dell'artista e fotografo albanese Armando Babani. Il progetto è parte di una serie di altre mostre ed eventi nati dalla stretta collaborazione tra il Festival della Fotografia Fokus Award e la FIOF Italia, tutto ciò con la volontà di internazionalizzare la fotografia nei due paesi coinvolti, Italia ed Albania. La mostra si inaugura il 15 marzo 2024, alle ore 15.00 a Orvieto, Italia, parte dei tantissimi eventi importanti per la fotografia durante il Festival Orvieto Fotografia 2024 che quest'anno si intitola *Punctum*. Il progetto nasce così sotto l'egida di FIOF Italia e Fokus Award Albania, sotto la direzione di Arben Alliaj in collaborazione con EJAAlbum. La mostra è curata da Elton Koritari e sarà aperta al pubblico fino al 20 aprile 2024, per poi continuare a essere esposta anche in Albania nei mesi successivi.
A cura di: Elton Koritari - EJAAlbum / Fokus Award / FIOF

L'ARTISTA: Un bambino "imprigionato" da un'alluvione, con lo sguardo terrorizzato, dietro le sbarre di una finestra; l'artista Edi Rama incappucciato come un adolescente ribelle davanti ad un piatto pieno zeppo di pasta al pomodoro; Schumacher stremato dalla stanchezza alla fine di una corsa; il monumento dell'ex dittatore che cade violentemente tra la folla, migliaia di corde appese al bordo di una nave dove salgono persone disperate che lasciano il proprio paese. Ha anche questo volto la fotografia di Armando Babani, o meglio dire, ha milioni di volti, volti che compongono la nostra storia, quella degli ultimi quattro decenni.



Tutti noi in Albania siamo cresciuti con le sue immagini, a tutti noi lui ha raccontato la sua verità che nel corso degli anni, ciclicamente, è sempre coincisa con la verità della Storia. Poliedrico, unico, iconico, fotoreporter internazionale - pubblicato ovunque nel mondo - ma anche un fotografo, il più importante fotografo albanese, che non si stanca mai e continua ad impressionare come un osservatore critico e partecipante, contribuendo a dare voce a coloro che potrebbero altrimenti essere ignorati e stimolando la riflessione sulla complessità del nostro mondo in continua evoluzione.

LA MOSTRA: Il concetto di questa mostra è offrire al pubblico di Orvieto Fotografia uno squarcio dentro l'instabilità del mondo contemporaneo - più precisamente la possibilità di esaminare le conseguenze a lungo termine dei conflitti sulla società albanese, con particolare enfasi sulle cicatrici e sulle trasformazioni che emergono nel corso del tempo. La mostra esplora anche il modo come il lavoro del fotografo documenta le tracce persistenti dei conflitti nella vita quotidiana, nelle relazioni e nelle dinamiche sociali. Offre così, attraverso l'esempio vivo del "paese di fronte", l'opportunità di

esplorare e capire sfaccettature complesse della società globale, proiettata nel quotidiano - capire, appunto la quotidianità di Buca, il dramma del Medio Oriente, la crisi dei rifugiati, le grandi tensioni geopolitiche, la condizione umana nell'era post Covid19, la crisi climatica con i suoi eventi climatici estremi e perché no, le nostre periferie, il disagio sociale dei nostri giovani e dei nostri anziani. Capire come le immagini possono diventare potenti strumenti di denuncia, attirando l'attenzione su situazioni di ingiustizia o sofferenza. Capire le radici dei conflitti e delle instabilità, cercando di comprendere le cause sottostanti e i loro impatti a lungo termine sulla società. Concentrarsi sulla resilienza umana e sulle storie di speranza e coraggio che emergono anche in contesti difficili.

Cartella stampa:



Contatti:

Email: info@ejalbum.com / info@fokusaward.com / segreteria@fiof.it

Tel: +355682020280 / +39 3381027239 / WebMobile: +355696472272



Grazie